

Aeroporto, il 28 sbarca il Saab della Darwin. L'aereo ha 50 posti trattative per voli in Francia e Corsica

Il 28 settembre, in occasione del taglio del nastro dell'aeroporto, toccherà per la prima volta il suolo cittadino l'aereo Saab 2000. Il velivolo sarà in mostra nello scalo. L'aereo fa parte della flotta della Darwin Airlines, la compagnia svizzera che effettuerà dal 15 ottobre prossimo (sembra essere la data definitiva) la linea L'Aquila-Firenze-Milano. Si tratta di un bi-turboelica di fabbricazione svedese da 50 posti. Sembra essere tra i più veloci della sua categoria. «Un aereo con un'ampia cabina di 50 posti, silenziosa e priva di vibrazioni capace, dunque, di assicurare un viaggio piacevole, sicuro e rapido». Con queste parole il velivolo è descritto sul sito della Darwin. Probabilmente il 28 settembre non ci sarà alcun volo dimostrativo. Continuano intanto le trattative con la compagnia francese che potrebbe assicurare ulteriori voli verso la Francia e la Corsica. Nessuna ansia di cominciare dunque, da parte della X-press, gestore dello scalo, che dà garanzia sulla buona ricaduta occupazionale della struttura che a regime potrebbe dare lavoro a 60 aquilani. A garantirlo è il direttore marketing dello scalo Ignazio Chiaramonte: «Ci auguriamo che il livello occupazionale possa crescere ancora e garantire altri posti». È molto probabile che il gestore potrà essere anche in grado in futuro di creare un'attività collaterale o complementare alla gestione dello scalo (Vedi zafferano Rosso). Operazione perfettamente realizzabile alla luce del fatto che il sedime aeroportuale non a caso qualche tempo fa fu annesso al nucleo industriale. Intanto i vigili del Fuoco si sono lamentati per essere stati esclusi dall'esercitazione «Grifone 2013»: «È inaccettabile e incomprensibile» dice il Conapo.

